

LABORATORIO LIGURIA.....

*un altro welfare è già
possibile*

Giovedì 27 Maggio 2021

ACT

**Azioni Cittadine e Territoriali per l'Infanzia
e l'Adolescenza a Genova**

Comune di Genova

Attività Cittadine e Territoriali

ACT

per l'Infanzia e l'Adolescenza

A GENOVA

Adele Ansando e Juri Pertichini



Forum Terzo Settore
LIGURIA

I PUNTI INDICATIVI GENERALI

- Patto di Sussidiarietà genovese (Comune di Genova) finalizzato all'attuazione delle azioni previste dall'art. 6 L. 285/97 (attività di educazione non formale), evoluzione del precedente sistema «LET» (Laboratori Educativi Territoriali)
- Iter di realizzazione (si vedano slide a seguire)
- Impatto sul territorio: ACT (in questo volutamente come evoluzione dei precedenti LET) ha permesso di «arrivare» nelle varie articolazioni di Genova. Come i LET, l'attuazione di questa parte della Legge 285/97 non è mai stata «competitiva» bensì il frutto di una articolata governance cittadina/locale e fra istituzione e soggetti associativi (tanto che a metà degli anni '00 fu presa come «buona prassi» nelle analisi dell'allora Progetto Licurgo che fu una delle basi da cui si sviluppò l'idea successiva dei Patti di Sussidiarietà)
- Criticità e punti da migliorare: si vedano le slide che seguono
- Prospettive e impegni sul territorio: si vedano le slide che seguono



Forum Terzo Settore
LIGURIA

Attività C ittadine e T erritoriali

ACT

per l'Infanzia e l'Adolescenza

A GENOVA

Iter di costruzione, avvio e prima annualità del Patto



ACT è l'evoluzione dei LET - Laboratori Educativi Territoriali

LET: progetto avviato nell'anno 2000 come uno dei progetti attuativi del Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza, istituito con Legge 285/97.

Obiettivi generali

- *Sostegno e sviluppo di servizi volti a promuovere e a valorizzare la partecipazione dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative*
- *interventi che facilitano l'uso del tempo e degli spazi urbani e naturali, rimuovono ostacoli nella mobilità, ampliano la fruizione di beni e servizi ambientali, culturali, sociali e sportivi*

Le attività sono previste durante tutto l'anno solre:

- da settembre a maggio con attività "extracurricolari" anche a completamento dell'offerta delle scuole
- tra giugno e agosto propongono attività estive che impegnano durante le "vacanze"



Caratteristiche ed elementi di forza LET confluiti in ACT

- Capillarità sul territorio
- Coinvolgimento delle realtà associative anche molto piccole, rafforzate dalle logiche di rete
- Capacità di accoglienza e inclusività
- Garanzie sul trattamento lavorativo del personale
- Garanzie sulla qualità dell'offerta



Dai Let a **ACT**

Obiettivo generale della riprogettazione del sistema (effettuata nel corso del 2019)

Ricostituzione di un progetto di sistema cittadino dell'offerta educativa extrascolastica, alla luce di una nuova analisi dei contesti territoriali e di un riordino dell'offerta potenziale, che sappia garantire le dimensioni della *protezione*, della *prevenzione* e della *promozione*, secondo quanto espresso dalla Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.



Dai Let a **ACT** – il percorso in pillole

- 10 Giugno 2018 Proposta di attivazione Patto di Sussidiarietà, come evoluzione del sistema dei LET (attivo dal 2000), a firma di e in raccordo (comunicazione) con FTS Genova
- 18 Giugno 2018 Commissione consiliare comunale tematica
- Agosto 2018 DGC Linee guida Comune di Genova
- Settembre 2018 Manifestazione di interesse a partecipare
- 19 Dicembre 2018 Prima riunione plenaria con tutti i soggetti interessati a partecipare
- Gennaio-Marzo 2019 Fase di confronto e di coprogettazione per la stesura del Progetto
- Aprile 2019 Costituzione dell'ATS - Associazione Temporanea di Scopo e organizzazione sua governance
Presentazione del Progetto ACT (valido fino a fine estate 2020)
- Maggio 2019 Stipula dell'accordo tra Comune di Genova e ATS
- Maggio/Giugno 2019 Accordo endoprocedimentale e avvio delle attività estive (catalogo attività estive)
- Giugno/Agosto 2019 Co-programmazione fine delle attività «invernali» (cataloghi)
- Settembre 2019 Avvio attività autunnali/invernali
- Fine febb/maggio 2019 Lockdown, riprogettazione interventi e preparazione all'estate
- Estate 2020 Sistema estivo (norme anticovid)
- Settembre 2020 Termine processo di monitoraggio e valutazione esterna
- Ottobre 2020 Nuova Manifestazione di interesse (per rinnovo rete)

10 ETS



Dai Let a **ACT** – qualche numero

- **100** giorni di lavoro di coprogettazione
- **115** manifestazioni di interesse presentate **83** soggetti firmatari dell'ATS (alla fine saranno 86)
- **Oltre 200** proposte di attività raccolte dai partecipanti al Patto
- **19** soggetti impegnati nei lavori preparatori di coordinamento ristretto
- Oltre il 60% delle attività 2019/202 si rivolgono all'intero territorio cittadino. Circa il 40% sono localizzate in uno o due municipi.

Tra i partecipanti

- Associazioni (di promozione sociale 16%, Culturali 29%, di volontariato 5% , Sportive dilettantistiche 20%)
- Cooperative sociali 16%
- Altre realtà (circoli ricreativi, enti religiosi, istituti culturali) 13%

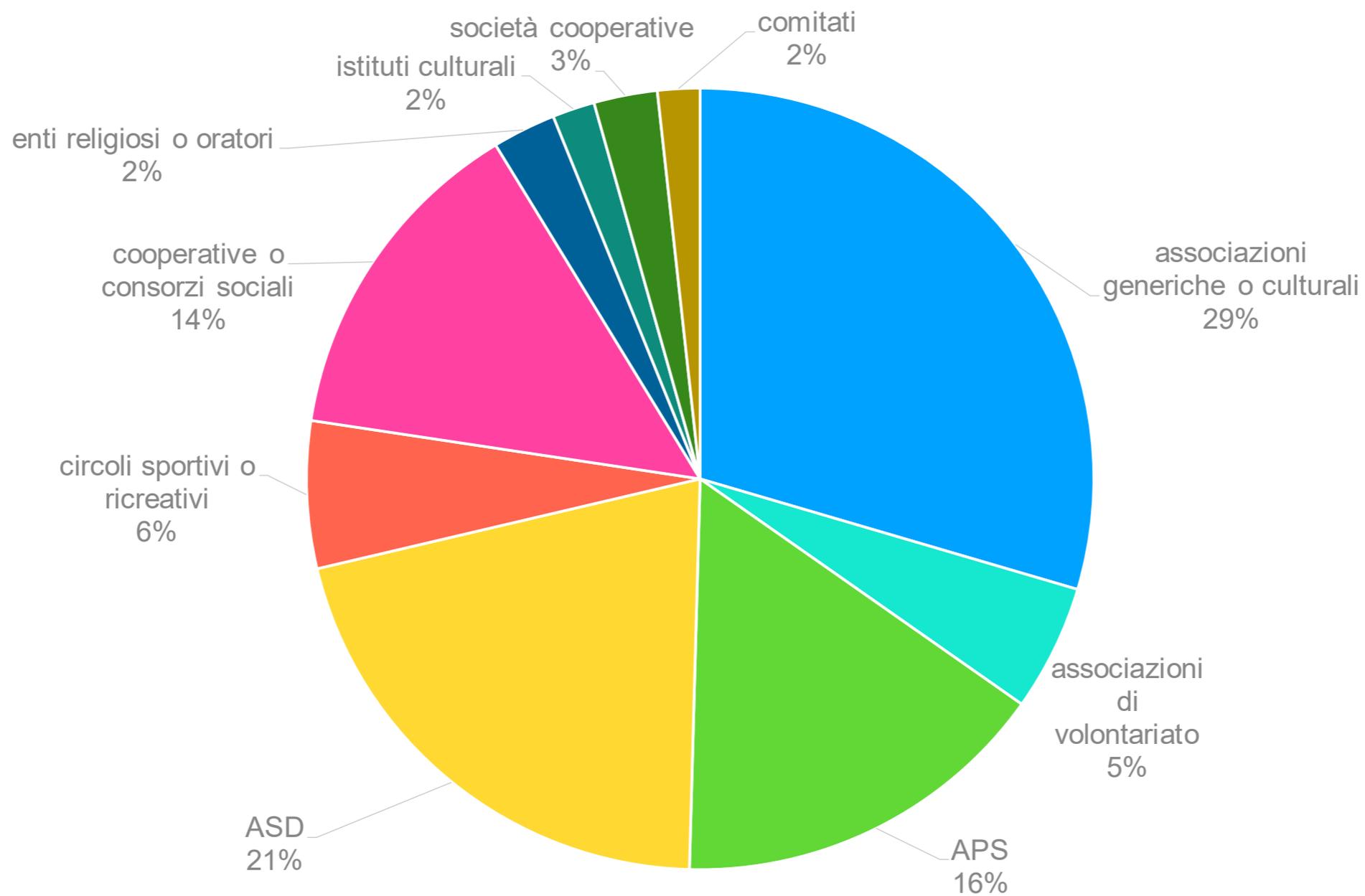
Tra le attività proposte

Sport, Socialità e ludico-ricreative, Arte, linguaggi espressivi, Musica, Danza, Divulgazione scientifica e culturale
Ambiente

PRIMA CONSIDERAZIONE. PER FARE UN PATTO SERVE TEMPO, TANTO TEMPO. MOLTO LAVORO, PROGETTAZIONE COMUNE, CONTATTI, RIUNIONI, MEDIAZIONI, APPROFONDIMENTI ...

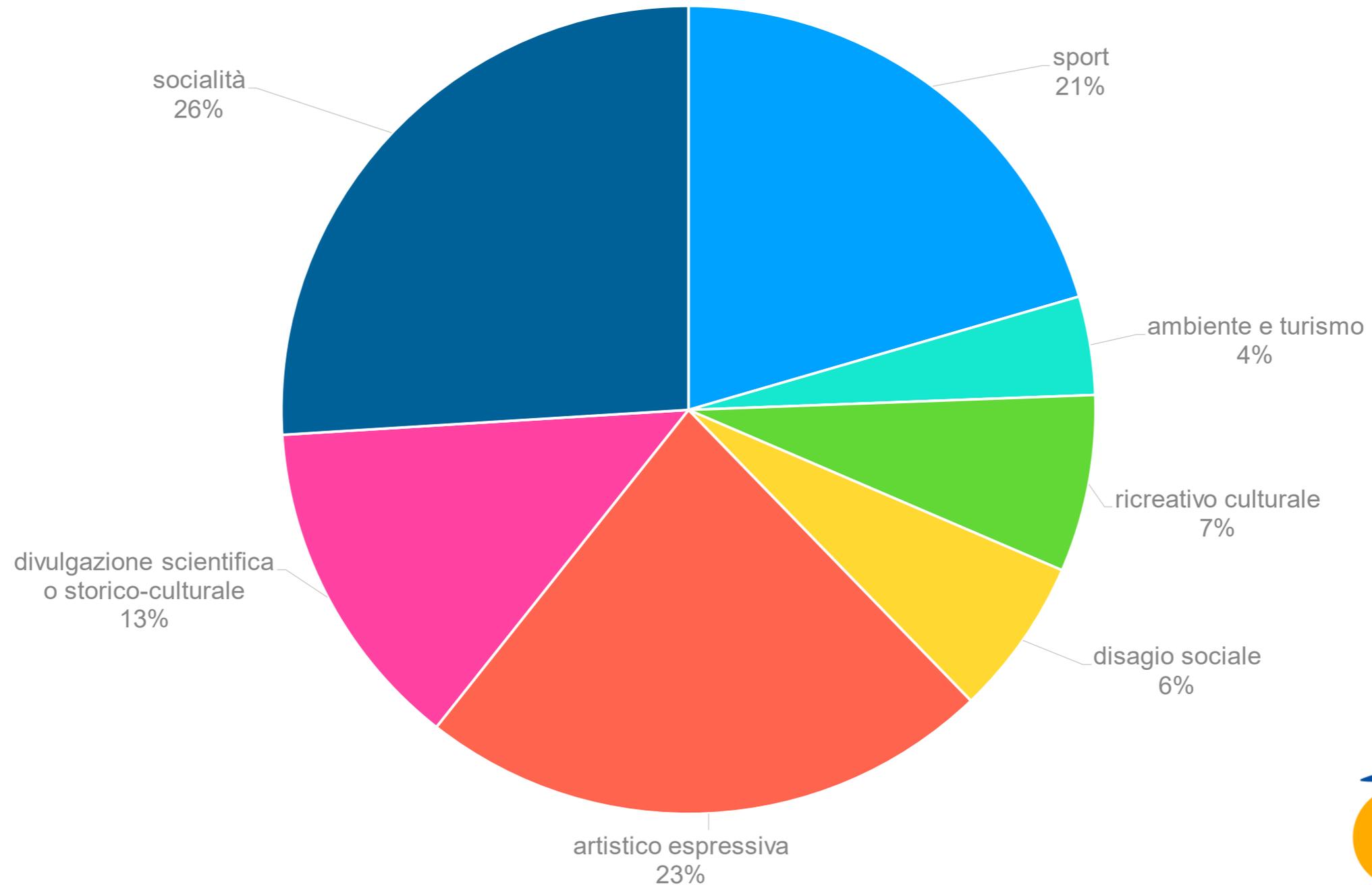


Soggetti partecipanti alla prima parte del percorso ACT (2019/2020)



Tipologia di attività iniziali proposte (2019)

...da dove siamo partiti



ELEMENTI GENERALI DI ACT: l'evoluzione di una legge di 20 anni fa ...

Il Patto – così come i precedenti LET – implementa interventi e «ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche» (art. 3, comma c) l. 285/97) attraverso «il sostegno e lo sviluppo di servizi volti a promuovere e a valorizzare la partecipazione dei minori a livello propositivo, decisionale e gestionale in esperienze aggregative, nonché occasioni di riflessione su temi rilevanti per la convivenza civile e lo sviluppo delle capacità di socializzazione e di inserimento nella scuola, nella vita aggregativa e familiare» (art. 6 stessa legge).

La Legge 285/97 è stata il primo esempio di effettivo decentramento dei servizi e delle attività per minorenni, che ha previsto prima della Riforma del Titolo V del 2001 un sistema sussidiario verticale (Stato ed Enti Locali, fino all'entrata in vigore della Riforma del Titolo V con il PNPS anche le Regioni) secondo il quale ai soggetti locali erano conferite risorse economiche sulla base di Linee Guida e di Indirizzo nazionali ma con una progettazione e pianificazione obbligatoriamente svolta dalle istituzioni territoriali, in accordo – obbligato - con quanto allora erano le «onlus» (oggi potremmo dire ETS ma non solo, comunque «non profit»), il comparto della scuola, della sanità e quello della giustizia minorile. Da allora strumenti normativi, leggi, organizzazione dello Stato e anche norme di regolazione del «non profit» sono ampiamente mutate ma ...

... Facendo i dovuti aggiornamenti, potremmo dire con parole (e riferimenti di oggi) che ACT opera in un contesto:

- Di progettazione, programmazione, gestione di attività di Educazione Non Formale per e con minorenni
- Di promozione e costruzione di processi di comunità educante
- Di co-progettazione e co-gestione di sistemi di offerta educativa (non formale, in questo caso) fra soggetti non profit (associazioni varie e ETS) ed Ente Locale
- Di articolazione fine delle attività nei e per i contesti di vita «locale» dei minorenni
- Di «alleanza» fra agenzie educative (in primis scuola e famiglie)
- Di valorizzazione delle caratteristiche ed opportunità «educanti» della città

Queste caratteristiche di merito e di metodo (trascinate dallo «spirito» della Legge 285/97 e dall'esperienza quasi 20ennale a Genova) fanno di ACT un contesto «naturalmente» adatto allo strumento del Patto di Sussidiarietà



Forum Terzo Settore
LIGURIA

LA GOVERNANCE DI ACT

- **Capofila (Uisp Genova) e Comune di Genova**
- **Comitato di Coordinamento, in cui vi sono le persone referenti di:**
 - **5 Aree Tematiche di Attività: Estate, Adolescenza, Spazi Pubblici, Scuola Aperta, Arte/Cultura/Gioco**
 - **5 Aree Tematiche Territoriali (Ponente+Medio Ponente, Centro Ovest+Centro Est, Valpolcevera, Bassa+Media Valbisagno, Levante+Medio Levante)**
- **Assemblea plenaria di tutti i soggetti partecipanti al Patto**

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Svolta grazie a collaborazioni esterne e supportata dal Patto (e da parte delle sue risorse). Nella prima annualità realizzata grazie alla collaborazione con Mixura Srl e Prof. Curioni.

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

Programmazione per Aree Tematiche e gestione affidata ai singoli gestori, sulla base di impianti di attività condivisi e laddove possibile/utile attivando sinergie territoriali, anche in collaborazione con le articolazioni locali dell'EELL e con le Scuole.

IN GENERALE ACT NON SOSTIENE IN TOTO LE ATTIVITA' (tipico il caso dei Centri Estivi) MA LE SOSTIENE IN QUOTA PARTE CON RISORSE ECONOMICHE E CON FACILITAZIONI (ad esempio, in estate)



Forum Terzo Settore
LIGURIA

PUNTI DI FORZA (ANCHE CONSIDERANDO LA VALUTAZIONE ESTERNA)

- *L'importanza della rete (e il sentirsi parte di un progetto condiviso e cittadino)*
- *La presenza di obiettivi comuni pur in presenza di varietà ed eterogeneità di attività, svolte con approcci e culture/modalità gestionali diverse*
- *Attenzione alla qualità e agli aspetti gestionali (forte è stata la sensazione di essere accompagnati nella ripresa estiva dopo il lockdown 2020)*
- *(parzialmente) le risorse economiche*
- *Le sinergie (anche se da sviluppare ulteriormente)*
- *I supporti organizzativi e gestionali comuni (schede, portali, form, etc.)*
- *Le proposte di formazione (ad esempio per l'avvio dell'estate 2020, post lockdown)*
- *Gli aspetti di gestione economica e rendicontativa (intendo lavoro amministrativo del capofila) e il coordinamento generale (capofila, Aree Tematiche e Aree Territoriali)*



CRITICITA' (ANCHE CONSIDERANDO LA VALUTAZIONE ESTERNA)

- *Esiguità delle risorse economiche (anche*
- *Incertezza delle «facilitazioni» in termini di servizi (nell'estate 2020 non si sono attivate le facilitazioni AMT e Piscine per i Centri Estivi e gli ingressi presso i Bagni Marina sono stati largamente insoddisfacenti e spesso rifiutati dai gestori)*
- *Il coinvolgimento dei livelli municipali*
- *Il coinvolgimento »sistematico« delle scuole (la «sintesi» attraverso la Conferenza ISA stenta a funzionare, in generale le modalità complessive di lavoro con l'ambito delle scuole dell'autonomia va precisato e «rivisto» alla luce dell'organizzazione del «sistema scuola»*
- *L'enorme peso di lavoro di coordinamento, raccordo, comunicazione di un sistema con quasi 90 soggetti (e centinaia di attività)*
- *Il sistema amministrativo (e formale/burocratico) dell'EELL che ancora non è sufficientemente attrezzato (in termini di risorse) per la gestione di un sistema organizzativo che prevede collaborazione a più livelli*
- *La difficoltà – per tutti, non profit e EELL – di entrare nella «diversa logica» del Patto per cui non solo le decisioni ma anche e procedure di contorno e le tempistiche sono elementi comuni (un esempio fra tutti ... nell'estate 2020, essendo il Patto «condiviso» e quindi collegato al Comune, per l'avvio dei Centri Estivi si è attesa giocoforza l'organizzazione del sistema pubblico, mentre i Centri «privati» sono partiti prima in promozione e pubblicità; inoltre il rallentamento delle procedure comunali non ha permesso di utilizzare «subito» ma solo a contributo alla fine dell'estate i fondi ministeriali per l'estate 2020)*
- *La non chiarezza «in prospettiva» sulla portata del Patto in relazione al numero (crescente) di aderenti a fronte di risorse inalterate (la seconda fase dall'estate 2021 vede oltre il 30% di aderenti in più)*
- *La necessità di pianificare con accortezza e mettendo a regime le relazioni fra sistemi fisiologicamente diversi le collaborazioni con le scuole (la differenza di tempi, modi e approcci rispetto al «Piano Estate Scuola» è lampante) se si vuole promuovere una efficace alleanza educativa di Comunità*



PROSPETTIVE

Il Patto ha risentito di un rallentamento organizzativo dovuto in parte a riorganizzazioni comunali (e questo fatto è coerente con il punto di debolezza sopra riportato riguardante la connessione stretta fra Comune e soggetti non profit: se rallenta un ambito, rallenta tutto il sistema) e in parte a fatiche organizzative legate alla »seconda ondata« del Covid. Di fatto si è convenuto di «ripartire» con pienezza con l'estate 2021, portando le attività fino a fine estate 2022 (in cui termina anche il progetto, approvato su base triennale 2019/2022 ma con finanziamenti di necessità annuali in quanto riferiti a trasferimenti dello stato ed altre eventualità di bilancio annuale comunali). Fra la fine del 2021 e il primo semestre 2022 si dovrà attivare – qualora l'esperienza proceda (e finora non ci sono indicazioni contrarie - la riprogettazione generale di progetto complessivo, come nel 2019.

Le attività fino all'estate 2022 vedranno dunque la nuova rete (86 soggetti della prima Manifestazione di interesse e 31 di quella di fine 2020, per un totale di 117) attiva, con lo stesso sistema di governance della prima fase (approvazione dell'Assemblea plenaria del 20 maggio 2021).

Contestualmente al lavoro nell'ambito delle 5 Aree Tematiche, saranno affrontati i temi chiamati in causa dall'elenco dei punti di debolezza di cui sopra.



Forum Terzo Settore

LIGURIA



QUALCHE NUMERO

OPERATORI



• Una stima per difetto: tra 800 e 1.200

ENTI TERZO SETTORE



• 86 nel 2019/2020; 117 nel 2020/21

ENTI PUBBLICI



• 1 (Comune) + scuole del territorio

BENEFICIARI DIRETTI



Circa 19.000 nel periodo giugno 2019/settembre 2020 (di cui circa 3500 estate 2019 e poco più di 2000 estate 2020)

RISORSE A DISPOSIZIONE



225.000 € per le attività fra giugno 2019 e settembre 2020; ancora in via di decisione comunale le risorse complessive per il periodo 2020/21

PROGETTI/ATTIVITA'



Le attività censite dai cataloghi ACT sono state circa 350. Di queste circa 100 in estate 2019 e 70 in estate 2020; 180 nel periodo autunnale/invernale 2019/20. Si consideri che in ACT non tutte le attività sono finanziate direttamente (ad esempio i centri estivi, oltre 100 sui due anni, non hanno fondi ma godono delle facilitazioni del sistema che «accredita» - ad es. copertura tariffe per famiglie in carico ai Servizi). Sono circa 115 le iniziative direttamente sostenute con una quota.

SONO DISPONIBILI SU RICHIESTA:

- Il progetto triennale ACT 2019/2022
- I cataloghi delle attività ACT (estate 2019, estate 2020, autunno/inverno 2019/2020)
- I report interni per l'estate 2019 e 2020
- Il report di monitoraggio e valutazione esterno